

Agnese Amaduri è dottore in italianistica, già assegnista di ricerca e ricercatrice a contratto presso l'Università degli Studi di Catania; attualmente è dottoranda in Studi sul Patrimonio culturale. Si è dedicata in particolare allo studio della novellistica, della poesia comico-burlesca e satirica, dell'epistolografia, della lirica femminile nel XVI secolo e dei legami tra letterati ed eterodossia religiosa. Si è occupata inoltre di libertinismo tra Settecento e Ottocento, e per quanto riguarda il Novecento si è dedicata all'opera di Leonardo Sciascia. Attualmente sta lavorando allo studio dell'epistolario di Federico De Roberto con particolare riguardo al periodo di ideazione, stesura e pubblicazione dei *Viceré* e ha curato l'edizione critica del carteggio tra Federico De Roberto e la casa editrice Treves (in corso di stampa) per conto della Fondazione Verga. Tra i prodotti della sua ricerca figurano i volumi monografici *Gaspara Stampa* (Bonanno, 2015) e *Sub specie lusus. Eresia e letteratura da Grazzini a Sciascia* (Bonanno, 2010); è inoltre autrice di contributi e articoli su Anton Francesco Grazzini, Vittoria Colonna, Isabella Morra, Scipione di Castro, Giovan Guglielmo Bonincontro, Marco Filippi, Giovanni Gambini, Domenico Tempio.